

Al Vinitaly 26 presenze di produttori orobici

Sono 26 le aziende produttrici bergamasche di Valcalepio e Moscato di Scanzo che parteciperanno al Vinitaly

A pagina 19



Vinitaly, anche i ristoratori con il Valcalepio

Folta partecipazione bergamasca alla rassegna Salgono a quota venti le aziende del consorzio In ordine sparso i produttori di Moscato di Scanzo

Folta adesione delle aziende vitivinicole bergamasche al Vinitaly che quest'anno rivoluziona il proprio calendario di apertura: non più da giovedì a lunedì come secondo tradizione, ma da domenica a mercoledì. Dunque il Vinitaly aprirà, alla Fiera di Verona, il 25 marzo per chiudersi il 28.

Affollata «piazza Valcalepio»

La ormai tradizionale «piazza Valcalepio» sarà allestita negli spazi del Pala Expo Lombardia. Per la prima volta raggiungono il numero record di venti le aziende bergamasche che parteciperanno al Vinitaly sotto l'egida del Consorzio tutela Valcalepio. «È senz'altro positivo questo gioco di squadra - commenta il presidente del consorzio Enrico Rota - per poter affrontare e centrare gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il risultato è indubbiamente entusiasmante: al Vinitaly ben venti azien-

de bergamasche hanno deciso di lavorare nell'interesse comune». Alcune saranno presenti per tutte le quattro giornate della manifestazione, altre per una giornata.

La rassegna veronese, tra l'altro, vedrà

l'anteprima dei vini della nuova Doc bergamasca «Colleoni» o «Terre del Colleoni»: tre aziende (Cantina sociale bergamasca, La Tordela e Pecis) presenteranno Franconia, Schiava e Incrocio

Manzoni con questa nuova denominazione. «La Doc "Terre del Colleoni" - continua Rota - non è che la naturale evoluzione dell'impegno costante dei produttori vitivinicoli bergamaschi».

Queste le aziende del Valcalepio presenti al Vinitaly: Cà del Manet, Cantina sociale bergamasca, Bonaldi-Cascina del Bosco, Castello degli Angeli, Celnate, Il Calepino, La Cipresso, La



Collina, La Rovere, La Tordeola, Le Mojole, Locatelli Caffi, Lurani Cernuschi, Eligio Magri, Medolago Albani, Angelo Pecis, Tallarini Tosca, Vignaioli Bergamaschi, Villa Domizia-4R.

Il Consorzio Valcalepio ha anche stipulato un accordo con la Camera di commercio di Bergamo per ospitare e divulgare il mar-

chio camerale «Mille Sapori». Da questa nuova unione di intenti è nato così «Mille Sapori di Bergamo a Vinitaly»: lunedì 26, martedì 27 e mercoledì 28 marzo dalle 12 alle 14 sei ristoranti aderenti al circuito Ristoranti dei Mille Sapori di Bergamo (Da Mimmo di Bergamo, Antico Ristorante del Moro di Bergamo, Da Frosio di Almè, Il Posta di Sant'Omobono Imagna, Roof Garden Excelsior S. Marco di Bergamo, Trattoria Visconti di Ambivere) presenteranno al pubblico piatti della tradizione bergamasca.

Due banchi d'assaggio

«L'unione fa la forza - dice l'enologo Sergio Cantoni, anima del consorzio da vent'anni - unione anche nella differenza di dimensione aziendale, di produzione e di idee. "Piazza Valcalepio" è aperta a tutti». Due i banchi d'assaggio: uno dei vini dei soci del consorzio; il secondo, gestito da Vignaioli Bergamaschi, dei vini vincitori del Concorso enologico «Emozioni dal Mondo».

Anche il Consorzio Moscato di Scanzo sarà presente al Pala Expo Lombardia del Vinitaly con propri stand: con l'ente di tutela le aziende Il Cipresso, Biava, Sereno Magri e Fejoia. Hanno invece deciso di partecipare autonomamente, con l'Associazione produttori e amici del Moscato, le aziende La Brucherata e Savoldi. ■

P. S.



Due i banchi d'assaggio del Valcalepio che saranno allestiti al Pala Expo Lombardia del Vinitaly

Le etichette lombarde a Verona Presenza record con 224 aziende

L'intero Palaexpo con 8.500 metri quadrati a disposizione, una superficie espositiva cresciuta del 22% sul 2011 e la più ampia collettiva con stand di 224 aziende. Sono questi i numeri della Regione Lombardia al Vinitaly.

La partecipazione è stata presentata ieri a Milano, al «Pirellone», dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, dall'assessore regionale all'Agricoltura Giulio De Capitani e dal presidente di Unioncamere Lombardia Francesco Bettoni, affiancati dal presidente di Veronafiere Ettore Riello e dal direttore generale Giovanni Mantovani.

Tra le due realtà una collaborazione sempre più stretta che quest'anno compie 18 anni all'insegna di un Vinitaly ricco di

novità, a partire dal cambio di data e dal debutto di Vivit, l'area dedicata ai vini biologici e biodinamici.

«La partnership con Vinitaly è sempre più stretta - ha detto Formigoni - ed è fondamentale la presenza della Lombardia con i suoi straordinari vini per accrescere la cultura del vino».

Bollicine e rossi robusti

Tra le aree vinicole lombarde più conosciute, spiccano al Vinitaly le bollicine Franciacorta con ben 58 aziende schierate a fianco del consorzio di tutela, più altre 9 nei padiglioni esterni al Pala Expo Lombardia. «Il Franciacorta è cresciuto - dice il presidente Maurizio Zanella - in soli 50 anni di storia e il 2011 è stato un anno di grandi soddisfazioni: oltre 11 milioni di

bottiglie vendute».

Dalla Franciacorta alla Valtellina. La presenza dei robusti vini rossi valtellini (18 le aziende partecipanti) sarà accompagnata dalle interviste di Radio Number One e dalle degustazioni con gli chef valtellini. Anche quest'anno i visitatori e gli appassionati della Valtellina saranno accolti in una «piazza» proprio per dare il senso di un abbraccio e di unione, ma oltre al vino e alla ristorazione fondamentale sarà la presenza del turismo.

Vinitaly all'insegna delle novità anche per il Consorzio Valtènesi-Garda Classico, che presenterà la nuova denominazione Doc, il nuovo logo e soprattutto un nuovo vino: il Valtènesi Chiaretto, arrivato sul mercato il mese scorso. ■